



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TORI04000L

IPSIA DALMAZIO BIRAGO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

7

Prospettive di sviluppo

12



Contesto

CENNI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "Dalmazio Birago" fu istituito nel 1924 con lo scopo di preparare giovani meccanici specializzati in motori d'aereo e nell'industria automobilistica. Nel 1937 alla scuola fu dato il nome di Dalmazio Birago, in memoria dell'aviatore alessandrino caduto ventisettenne nel cielo di Amba Alagi durante la guerra d'Etiopia. Dal 1942 l'istituto occupa l'attuale sede di corso Novara n. 65, in Barriera di Milano. Negli anni ottanta, per rispondere alla crescente richiesta di manodopera specializzata, fu aperta una succursale a Mirafiori sud, nelle vicinanze della FIAT, poi collocata nel 1990 in via Pisacane n. 72, dove si trova tutt'ora.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'IPSIA Birago nei quartieri Barriera di Milano e Mirafiori è caratterizzata da una forte presenza di studenti con background migratorio e da un contesto socio-economico e culturale basso. Molti studenti hanno origini straniere, soprattutto di seconda e terza generazione. Le famiglie degli studenti hanno un reddito basso e un livello di istruzione limitato, sono, inoltre, economicamente svantaggiate e hanno difficoltà a sostenere le spese scolastiche.

I quartieri di riferimento sono quello di Barriera di Milano, quartiere popolare e semiperiferico, con una forte presenza di immigrati e un contesto socio-economico e culturale basso, e quello di Mirafiori, quartiere con un contesto socio-economico e culturale simile al primo, con una presenza significativa di famiglie con reddito limitato.

LE OPPORTUNITÀ

Le opportunità per l'IPSIA Birago sono rappresentate dalla possibilità di valorizzare le aree infrastrutturali del territorio e di instaurare un rapporto sinergico con le imprese locali. La scuola ha già adottato una strategia vincente con l'alternanza scuola-lavoro, che ha consentito a numerosi allievi di essere assunti nelle aziende in cui hanno svolto il percorso. Si è operato al fine di valorizzare le potenzialità del territorio per trasformarlo in un "campo esperienziale" e laboratorio didattico-formativo, favorendo l'inserimento lavorativo dei diplomati attraverso la collaborazione con le imprese locali.

I VINCOLI DA SUPERARE

I vincoli da superare per l'IPSIA Birago sono rappresentati dallo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, che è basso e presenta una percentuale alta di studenti con famiglie economicamente svantaggiate. Il disagio economico delle famiglie vincola la progettazione di viaggi d'istruzione e la fornitura idonea dei materiali (quasi nessuno studente ha i libri di testo). L'Istituto opera per assicurare il diritto allo studio per alunni appartenenti a nuclei in difficoltà.

IL MERCATO DEL LAVORO IN PIEMONTE E LE RICHIESTE DELLA REALTÀ TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO

Nel 2024 il mercato del lavoro italiano ha mostrato segnali positivi, con un aumento dell'occupazione e una diminuzione della disoccupazione. A dirlo è il report di UNIONCAMERE Piemonte sul mercato del lavoro. Dai dati rilevati emerge che in Piemonte sono in aumento le persone con un'occupazione (tasso di occupazione che arriva al 69,0%): si parla di circa 352mila persone in più che hanno trovato un impiego rispetto all'anno precedente. L'aumento è trainato principalmente dai settori delle costruzioni e del turismo, in crescita rispettivamente del 6,6% e del 6,3%.

Diminuisce inoltre il tasso di disoccupazione che scende del 5,4%. A risultare disoccupate sono 283mila persone in meno rispetto alle precedenti rilevazioni. Inoltre, a differenza di quanto registrato a livello nazionale, in Piemonte, nel corso del 2024, anche le persone inattive sono diminuite di 28mila unità rispetto al 2023. In lieve



diminuzione rispetto all'anno precedente anche la disoccupazione giovanile (15-24 anni): nella fotografia che ci offre UNIONCAMERE in Piemonte la quota relativa è del 18,3%, rispetto al 20,3% del 2023. Questo dato, sebbene sia inferiore rispetto a quello nazionale (20,3%). continua a essere superiore alla media europea (14,6%). Il numero medio delle persone occupate in Piemonte nel 2024 si è attestato a 1.854 mila, il 3,0% in più rispetto alla media 2023. Il 55,3% è rappresentato da persone di genere maschile, il 44,7% è di genere femminile. Dall'analisi dei dati ISTAT, circa la possibilità di trovare un impiego come autoriparatore, risulta che in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta, le aziende trovano una certa difficoltà nel reperimento di addetti (l'82% delle aziende, per l'anno 2024)

Torino e il Piemonte faticano a trovare meccanici per riparare le automobili. Le aziende non trovano personale. Un refrain ricorrente anche in altri ambiti legati all'artigianato, ma che trova ancora più applicazione nel mondo delle autoriparazioni. I dati parlano, per Piemonte e Valle d'Aosta, di una difficoltà di assunzione nella maggioranza dei casi. E sotto i riflettori ci finisce, ancora una volta, il difficile rapporto tra scuola e mondo del lavoro. L'allarme viene rilanciato da Confartigianato, che sottolinea come nel 2023 sono stati richiesti in tutto il Paese 36.330 meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili, di cui 25.730, pari al 70,8%, sono stati difficili da reperire, quota di oltre 25 punti superiore (45,1%) alla media di tutte le professioni. Per le assunzioni dove viene richiesta una elevata attitudine al risparmio energetico (ibrido ed elettrico), la difficoltà di reperimento sale al 72%, mentre è più critica la carenza delle competenze più legate allo sviluppo del digitale e della mecatronica per cui la difficoltà di reperimento sale all'81,6% e, per quelle in cui sono richieste elevate capacità di applicare tecnologie 4.0, si arriva all'83,1%.

LA REALTA' DEL LAVORO E L'IPSIA BIRAGO

La comparazione dei dati relativi all'occupazione nel settore degli autoriparatori con la realtà particolare dell'IPSIA Birago rivela un quadro estremamente positivo per quanto concerne la spendibilità del diploma conseguito dai nostri studenti. Infatti, è opportuno sottolineare come l'alta percentuale di diplomati dell'IPSIA Birago inseriti in ambito lavorativo in tempi brevissimi dal conseguimento del titolo di studio testimoni la validità e l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto. Tale risultato è ancor più significativo se considerato nel contesto socio-culturale ed economico in cui l'IPSIA Birago opera, caratterizzato da una certa difficoltà di accesso al mercato del lavoro per i giovani.

La capacità dell'IPSIA Birago di garantire un inserimento lavorativo rapido e di qualità ai propri diplomati è quindi un elemento di grande importanza, che conferma la validità della scelta formativa e professionale compiuta dagli studenti e dalle loro famiglie. Inoltre, tale risultato rappresenta un importante riconoscimento per l'operato dell'Istituto e dei suoi docenti, che hanno lavorato con impegno e dedizione per fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo il mercato del lavoro. In conclusione, la spendibilità del diploma conseguito dai nostri studenti è un elemento di grande orgoglio per l'IPSIA Birago, che si conferma come un'istituzione scolastica di alta qualità, capace di fornire ai propri studenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo il mercato del lavoro. Eduscopio.it misura l'efficacia educativa di una scuola di II grado guardando agli esiti universitari e occupazionali di chi l'ha frequentata.

I DATI EDUSCOPIO 2025



Denominazione	Ente	Prov.	Comune	 (i)	
DALMAZIO BIRAGO		TORINO	Torino	60.36	70
GALILEI (IS GALILEI - FERRARI)		TORINO	Torino	55.42	69
MAGAROTTO		TORINO	Torino	51.11	59
ROMOLO ZERBONI		TORINO	Torino	53.85	50
GIOVANNI PLANA		TORINO	Torino	60.52	54
GOBETTI MARCHESINI-CASALE- ARDUINO		TORINO	Torino	33.35	19
BODONI - PARAVIA		TORINO	Torino	46.57	19
JACOPO BECCARI		TORINO	Torino	50	

LETTURA DEI DATI



60,36 %

L'Indice di Occupazione ci dice qual è la percentuale degli occupati (coloro che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma), su coloro che NON si sono immatricolati all'università (occupati + sottoccupati + altro). Dunque, per valutare la capacità formativa della scuola in termini



di inserimento lavorativo dei diplomati, ci concentriamo solo sui diplomati che hanno manifestato un interesse esclusivo per il mondo del lavoro.



70,92%

È la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito. Non include coloro che lavorano ma hanno una qualifica professionale trasversale, cioè comune a più titoli di studio (ad es. commessi in attività commerciali di diversi settori merceologici), e per i quali non si può valutare con certezza il grado di coerenza; né ovviamente coloro che lavorano ma hanno una qualifica professionale non in linea con il proprio titolo di studio.

CONCLUSIONI

Le conclusioni che possiamo trarre dai dati presentati sono estremamente positive per l'IPSIA Birago. L'Istituto ha dimostrato di essere un'istituzione scolastica di alta qualità, capace di fornire ai propri studenti le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo il mercato del lavoro. I dati di Eduscopio.it mostrano che il 60,35% dei diplomati dell'IPSIA Birago è occupato entro i primi due anni dal conseguimento del diploma, e che il 70,92% di questi esercita una professione perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito. Inoltre, la capacità dell'IPSIA Birago di garantire un inserimento lavorativo rapido e di qualità ai propri diplomati è un elemento di grande importanza, che conferma la validità della scelta formativa e professionale compiuta dagli studenti e dalle loro famiglie. In conclusione, l'IPSIA Birago si conferma come un'istituzione scolastica di riferimento per la formazione professionale e l'inserimento lavorativo dei giovani, e come un partner importante per le imprese del territorio che cercano personale qualificato e motivato.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

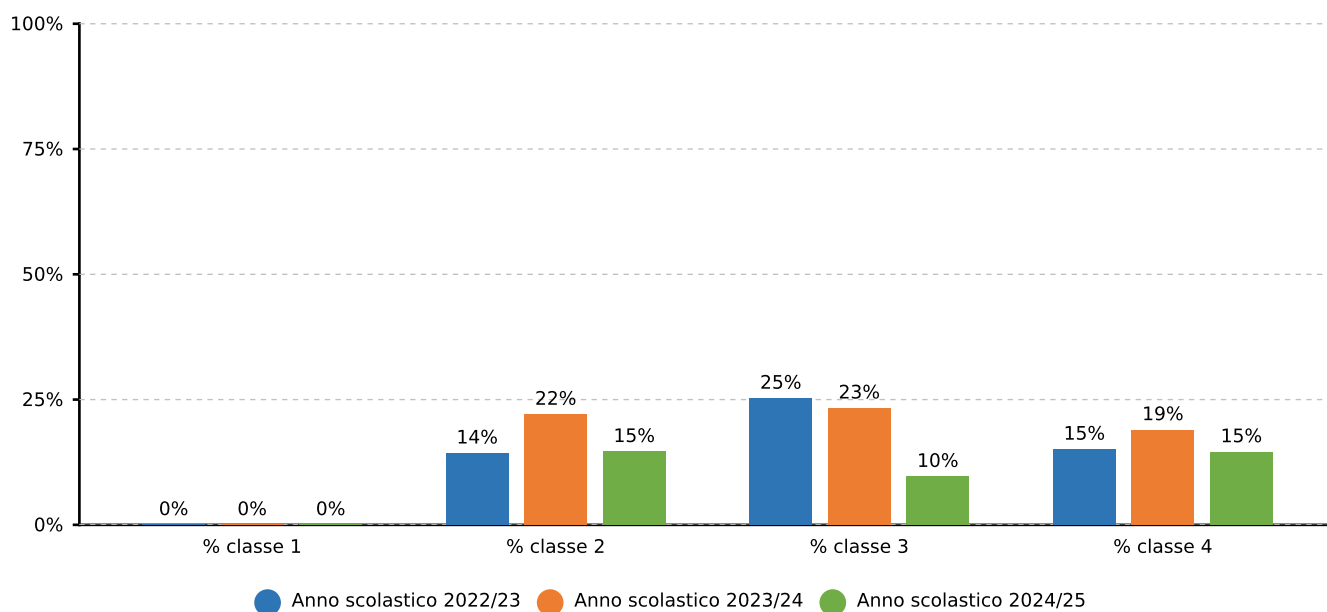
Corsi di potenziamento e recupero

Risultati raggiunti

miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI







Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

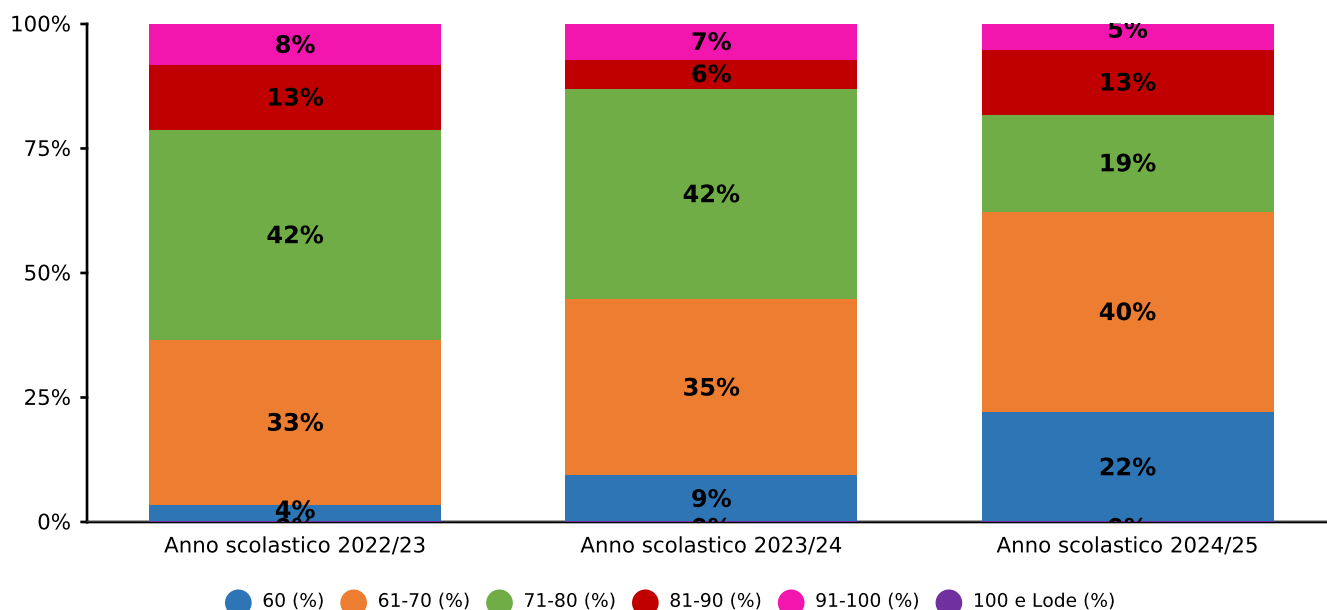
Corsi di recupero e potenziamento

Risultati raggiunti

Lieve miglioramento degli esiti delle prove invalsi

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

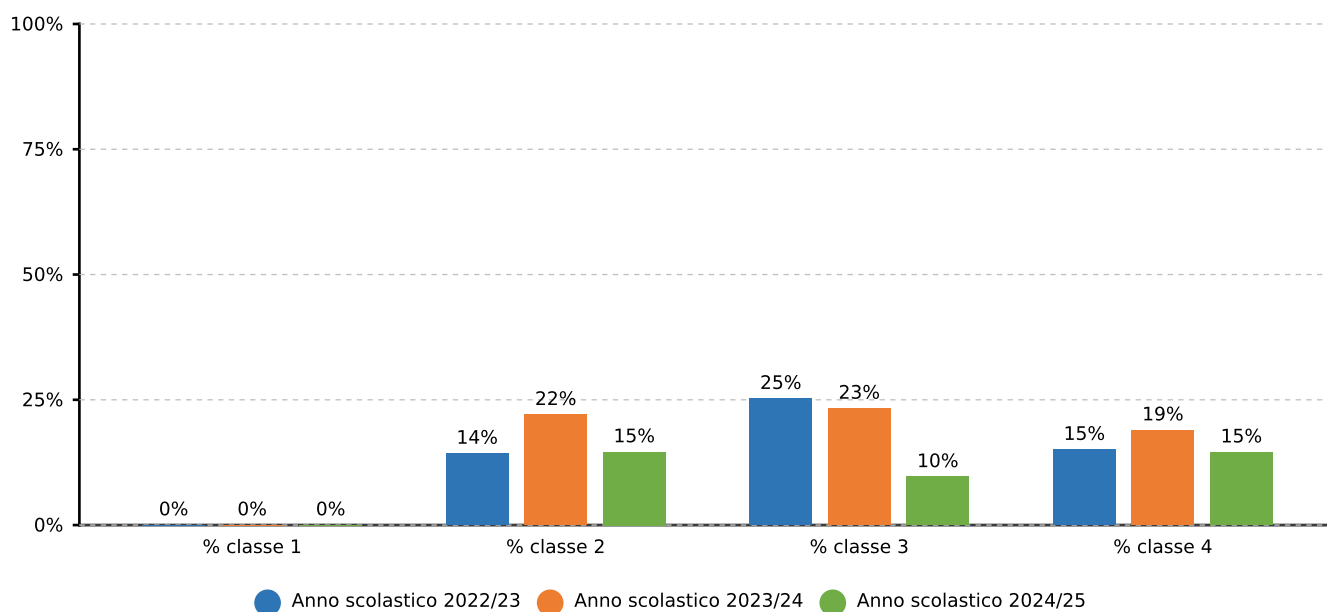
Collaborazioni con aziende del settore Automotive per ottenere formazione di alto livello per gli studenti

Risultati raggiunti

Molti inserimenti in ambito lavorativo presso aziende formatrici

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

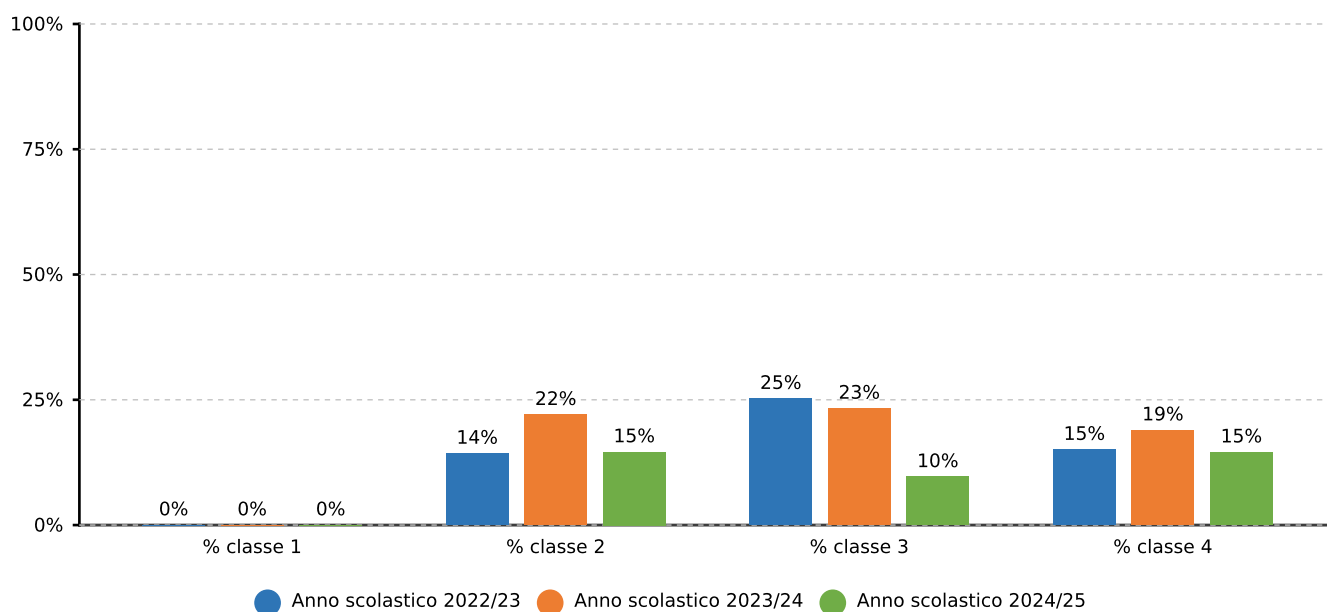
Corsi extracurricolari di L2

Risultati raggiunti

Miglioramento dei risultati scolastici di allievi stranieri

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo per il triennio successivo sono rappresentate dalla possibilità di consolidare e migliorare i risultati conseguiti nel ciclo precedente.

Obiettivi:

- Consolidare ulteriormente l'inserimento lavorativo dei diplomati
- Migliorare la qualità dell'offerta formativa
- Rafforzare il rapporto con le imprese e il territorio
- Favorire l'inclusione per abbattere l'abbandono scolastico

Azioni:

- Sviluppare percorsi di formazione e aggiornamento professionale per i diplomati (ITS, Filiera 4+2)
- Rafforzare la collaborazione con le imprese e il territorio per garantire un inserimento lavorativo efficace
- Migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso la revisione e l'aggiornamento dei curricula e delle metodologie didattiche

Indicatori di risultato

- Aumento della percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro
- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa
- Aumento del numero di imprese che collaborano con la scuola
- Aumento della partecipazione degli studenti a progetti e attività di inclusione sociale